



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2023

Consiglio – 29 *novembre* 2022

Indice Bilancio preventivo 2023

- Schema comune Unioni regionali del Preventivo economico pag. 3
- Relazione illustrativa al Bilancio Preventivo pag. 4

Allegati

- Adempimenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013
 - > Budget economico annuale pag. 15
 - > Budget economico pluriennale pag. 17
 - > Prospetto delle entrate e di spesa articolato per Missioni e Programmi pag. 19
 - > Piano degli indicatori pag. 21

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA			
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2023			
	PREVENTIVO 2023 aliquota 2,70%	PREVENTIVO 2022 aliquota 2,70%	VARIAZIONE 2022 aliquota 2,70%
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE			
1) Quote associative delle Camere di commercio	1.586.153	1.578.202	1.578.202
2) Finanziamento fondo perequativo	200.000	979.050	1.053.344
3) Finanziamento altri progetti	209.002	138.590	155.683
4) Altri contributi	890.474	860.975	1.606.237
5) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali e altri prov.	27.500	62.500	57.672
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	2.913.129	3.619.317	4.451.138
B) ONERI GESTIONE CORRENTE			
B1) Struttura			
1) Organi istituzionali	23.500	11.000	11.000
2) Personale	1.311.950	1.265.000	1.327.350
- a) Retribuzione personale dipendente	840.000	845.000	824.200
- b) Fondo produttività	38.800	35.000	83.000
- c) Oneri sociali	260.000	257.675	244.000
- d) Trattamento di fine rapporto	100.000	74.000	100.000
- e) Altri costi	73.150	53.325	76.150
3) Funzionamento	798.401	862.098	869.540
- a) Acquisto di beni e servizi	256.800	218.272	224.155
- b) Godimento beni di terzi	111.268	219.736	219.036
- c) Oneri diversi di gestione	430.333	424.090	426.349
4) Ammortamenti e accantonamenti	12.500	25.000	8.500
TOTALE ONERI STRUTTURA (B1)	2.146.351	2.163.098	2.216.390
MARGINE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER INIZIATIVE PROGETTI ATTIVITA' (A-B1)	766.778	1.456.219	2.234.748
B2) Attività finanziate con Quota Associativa	28.940	194.500	22.850
1) Iniziative di promozione	28.940	34.500	22.850
2) Studi, ricerche e indagini	0	10.000	0
3) Assistenza e servizi camerale	0	150.000	0
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	100.000	624.075	691.024
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	102.908	92.839	80.532
1) Progetti di promozione fin. con risorse vincolate	100.158	90.089	77.782
2) Studi, ricerche e indagini fin. con risorse vincolate	0	0	0
3) Assistenza e servizi camerale fin. con risorse vincolate	2.750	2.750	2.750
B5) Attività finanziate da altri contributi	909.930	774.805	1.539.342
1) Iniziative di promozione finanziate da terzi	523.807	516.457	1.193.027
2) Studi, ricerche e indagini finanziate da terzi	386.123	258.348	346.315
TOTALE ONERI PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI (B2+B3+B4+B5)	1.141.778	1.686.219	2.333.748
C) RISULTATO FINALE GESTIONE CORRENTE A - (B1+B2+B3+B4+B5)	-375.000	-230.000	-99.000
D) GESTIONE FINANZIARIA			
1) Proventi finanziari	0	0	5.000
2) Oneri finanziari	0	0	0
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	0	0	5.000
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	0	0	0
2) Oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	0	0	0
F) RISULTATO PRESUNTO DELL'ESERCIZIO	-375.000	-230.000	-94.000
Utilizzo fondo rischi	375.000	230.000	94.000
TOTALE A PAREGGIO	0	0	0

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2023

Signori Consiglieri,

nel rispetto delle indicazioni dell'art. 10, lettera c) dello Statuto, la Giunta ha predisposto la proposta di bilancio preventivo per l'esercizio 2023 che sottopone all'approvazione del Consiglio.

Premessa

Il bilancio preventivo del 2023 è stato redatto nel rispetto dei requisiti della chiarezza, della veridicità e della prudenza ed in coerenza con le linee guida indicate nel Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dalla Giunta nella seduta del 27 luglio 2016.

In premessa occorre ancora una volta sottolineare che, nell'impostazione del bilancio preventivo, incidono le disposizioni di carattere legislativo riguardanti la riforma del sistema camerale, con una cospicua riduzione delle entrate dalle quote associative; la Legge 144/14, ha disposto un primo taglio del 35% del Diritto Annuale per le Camere di Commercio nel 2015 e del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017, con la conseguente riduzione della aliquota associativa da versare all'Unione regionale. Per il 2023 la Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna ha deliberato di proporre l'**aliquota contributiva** a carico delle Camere di Commercio al **2,70%** per complessivi € 1.586.153, in analogia rispetto all'anno precedente (€ 1.578.202) e con una complessiva riduzione di 1.547.021 euro (-49,38%) rispetto al 2014, ultimo anno prima della riduzione del Diritto annuale.

Va ricordato inoltre che, a partire dal 2011, le Unioni regionali risultano inserite nell'elenco ISTAT delle strutture che rientrano nel conto economico consolidato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009, pertanto da tale data le stesse risultano assoggettate all'applicazione di un numero via via crescente di misure di contenimento della spesa pubblica rivolte alle strutture inserite nell'elenco, oltre che di un aggravio di appesantimenti burocratici.

Anche nell'impostazione del preventivo 2023, si è tenuto conto delle norme di contenimento della spesa pubblica cui le Unioni sono tenute a partire dal 2011. A livello prudenziale è stato previsto il Versamento al Bilancio dello Stato, in attesa degli opportuni chiarimenti a seguito della recente sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittime alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa.

Non si può non ricordare, inoltre, la Sentenza del Consiglio di Stato dell'agosto 2021, che ha collocato nell'alveo del d.lgs. 165/2001 l'Unione regionale dell'Emilia-Romagna.

Il provvedimento di cui trattasi, all'esito del contenzioso avviato a seguito delle contestazioni sollevate dal MEF nel corso dell'ispezione condotta nel 2015, ha imposto l'adozione di specifici atti volti, da un lato, a sanare il passato (di cui ai rilievi mossi in sede ispettiva) e, dall'altro lato ad adeguare la struttura alla disciplina pubblicistica da applicarsi nel caso di specie con inevitabili ripercussioni dall'esercizio 2022 sia sotto il profilo economico che gestionale.

Al riguardo si segnala che Unioncamere italiana si è resa disponibile a collaborare – mediante una convenzione affiancando un proprio dirigente – al fine del compimento di tutti gli atti necessari e conseguenti alla sentenza di cui trattasi, con particolare riferimento agli adeguamenti/adempimenti correlati. Si tratta di un affiancamento di particolare importanza, atteso che da ciò si ricava l'interessamento dell'Unione italiana per un tema al quale deve essere riconosciuta una valenza nazionale e non locale.

Il bilancio preventivo tiene conto delle attività il cui onere risulta coperto direttamente dalle entrate riferite all'aliquota annuale di contribuzione, le cui modalità fanno riferimento a quanto previsto dal d. lgs. n. 23/2010 e recepito dall'articolo 19, comma 1, lettera a) dello Statuto. Nel bilancio vengono parimenti inclusi iniziative e progetti finanziati con risorse provenienti dall'interno del sistema camerale (in ambito regionale o nazionale) e da organismi esterni, pubblici o privati.

Risultano inseriti nelle poste di bilancio i costi ed i ricavi relativi a progetti o interventi ancora all'esame di enti terzi, che si confida possano ricevere finanziamenti (a copertura integrale o parziale dei costi). Nell'appostare queste voci nel bilancio di previsione per il 2023 si è adottato un atteggiamento prudentiale, con riserva di successivi aggiustamenti.

Oltre ai progetti cantierabili, vengono anche per l'esercizio 2023 presi in considerazione gli interventi consolidati nel tempo e basati su convenzioni che richiedono un'attività continuativa e accordi storicamente confermati negli anni (come, ad esempio, l'intesa per la promozione del turismo), con conseguente indicazione delle relative voci di entrata e di uscita

Il preventivo economico 2023 riconferma il riferimento allo "schema comune di bilancio" impostato in sede nazionale, conformemente a quanto prevedono le Linee guida per gli Statuti delle Unioni regionali approvate dal Consiglio Generale dell'Unioncamere italiana in attuazione del d. lgs. n. 23/2010.

Parallelamente, l'Unione regionale ha predisposto i documenti di bilancio in base agli adempimenti ministeriali, tenendo conto delle istruzioni applicative del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") inviate alle CCIAA e alle loro Unioni regionali con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013 nelle more dell'emanazione del testo aggiornato del D.P.R. n. 254/2005, il Regolamento di contabilità delle Camere di commercio.

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi gestione corrente

I proventi complessivi sono raggruppati in cinque voci:

A) 1) Quote associative delle Camere di Commercio

Come evidenziato in premessa, ai fini della predisposizione del bilancio per l'esercizio 2023 si è fatto riferimento all'ipotesi di fissazione dell'aliquota annuale di contribuzione al 2,70%, determinata secondo le disposizioni statuarie sulle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria delle Camere di Commercio associate, risultanti dal bilancio di esercizio 2020 deliberato dalle Camere della regione, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della legge 580/1993, n. 580 e successive modifiche.

Le quote associative derivanti dall'applicazione dell'aliquota ammontano a € 1.586.153, come si ricava dal prospetto riepilogativo degli importi annuali delle Camere di Commercio previsti per l'esercizio 2023.

Camera di Commercio di Bologna	368.036
Camera di Commercio di Ferrara	95.168
Camera di Commercio di Modena	275.788
Camera di Commercio di Parma	162.212
Camera di Commercio di Piacenza	92.292
Camera di Commercio di Ravenna	132.351
Camera di Commercio di Reggio Emilia	191.736
Camera di Commercio della Romagna	268.570
Totale	1.586.153

A) 2) Finanziamenti fondo perequativo

L'importo stanziato si riferisce alla stima della competenza dei progetti del Fondo di Perequazione 2021 – 2022 che verranno avviati nel corso del 2023.

Finanziamento fondo perequativo	200.000
---------------------------------	----------------

A) 3) Finanziamento altri progetti con risorse vincolate

Questa voce stimata in complessivi 209.002 euro comprende tutti i proventi per progetti finanziati con risorse vincolate ad una specifica destinazione, derivanti:

- dal sistema camerale per progetti nazionali per complessivi 42.750 euro,

Finanziamento iniziativa Deliziando 2023	40.000
Finanziamento Progetti di sistema - Bandi	2.750
Totale	42.750

- da progetti comunitari, stimati per complessivi 166.252 euro.

Finanziamento Progetto EEN Simplr	94.095
Finanziamento Progetto Gastro Guide	11.080
Finanziamento Progetto Mosaic	61.077
	166.252

Non sono state stimate eventuali iniziative che non presentano caratteristiche di ripetibilità e che si confida di poter avviare e realizzare nel corso del 2023 anche con risorse di provenienza extra-camerale.

A) 4) Altri contributi

I contributi stimati in complessivi 890.474 riguardano attività ordinarie, realizzate con continuità ogni anno. Non sono state stimate eventuali iniziative che non presentano caratteristiche di ripetibilità e che si confida di poter avviare e realizzare nel corso del 2023 anche con risorse di provenienza extra-camerale.

- dal sistema camerale

Contributo per iniziative di promozione turismo	516.457
Contributi per iniziative varie (seminari)	7.350
Contributi per osservatori e monitoraggio economia	153.667
Totale	677.474

- da Regione e altri enti pubblici

Finanziamento banche dati, osservatori e monitoraggio ed economia, comunicazione	
--	--

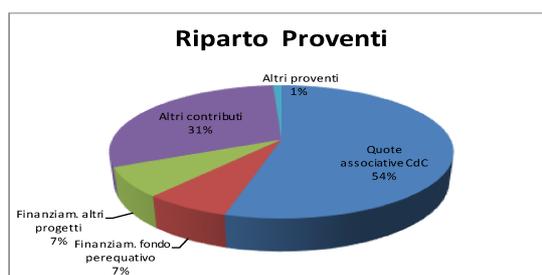
	213.000
--	----------------

A) 5) Proventi da gestione di servizi e attività commerciali e proventi diversi

La previsione dei ricavi è stimata in 27.500 euro.

I proventi commerciali sono riferiti, alla stima di vendita banche dati, analisi dati economici, oltre a ricavi e recuperi per servizi amministrativi.

Di seguito la rappresentazione grafica del riparto dei proventi di gestione corrente:



B) Oneri gestione corrente

Gli oneri correnti complessivamente previsti sono quantificabili in 3.288.129 euro e sono suddivisi in cinque gruppi:

B1) Struttura	2.146.351
B2) Attività finanziate con Quota Associativa	28.940
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	100.000
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	102.908
B5) Attività finanziate da altri contributi	909.930
Totale	3.849.317

B1) Struttura

B1) 1) Organi Istituzionali

Queste poste sono state fortemente condizionate dai vari provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica.

Dal 2017 le spese per gli organi istituzionali infatti in base allo schema di decreto di riordino del sistema camerale, tutti gli incarichi degli organi diversi dal collegio dei revisori sono svolti a titolo gratuito e dal 2020, sulla base di quanto disposto con il Decreto 11 dicembre 2019 dal Ministero dello Sviluppo Economico sono modificati i criteri di determinazione delle indennità spettanti al Collegio dei Revisori e delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti gli organi delle Unioni Regionali.

Si precisa che in ottemperanza alle istruzioni ministeriale sino ad ora :

- al Collegio dei Revisori viene riconosciuta una indennità con i criteri indicati all'art. 6 del Decreto medesimo

- ai Presidenti e componenti gli organi delle Unioni Regionali viene riconosciuto con i criteri indicati agli art. 8, 9 e 10 in ragione del proprio mandato il rimborso delle sole spese viaggio, vitto e alloggio.

Con recente regolamento del Consiglio dei Ministri sono stati stabiliti nuovi criteri da applicare al rinnovo degli incarichi. L'importo stanziato nel bilancio preventivo per indennità e rimborsi spese è pari a 23.500 euro. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è motivato anche dallo spostamento della previsione di 5.500 euro dei costi di rimborsi spese all'interno di questa voce anziché alla voce Acquisto di beni e servizi.

B1) 2) Personale

Lo stanziamento ammonta complessivamente a € 1.311.950 ed è comprensivo di tutte le competenze del personale, degli oneri previdenziali ed assistenziali oltre alla quota di accantonamento al trattamento di fine rapporto e alle altre spese riconducibili al personale.

Nel calcolo sono ipotizzati i costi relativi al dimensionamento della struttura per l'attuazione del programma di attività 2023.

Il personale dipendente è composto da 1 dirigente, da 6 quadri e 12 impiegati, di cui 2 a part-time. Complessivamente 19 dipendenti.

La voce altri costi è comprensiva degli oneri delle convenzioni con la Camera di Commercio di Modena e con l'Unione Italiana per l'attività svolta a favore dell'Unione.

Tutti i contratti dei dipendenti sono a tempo indeterminato e sino ad oggi è stato applicato il CCNL del terziario, Distribuzione e Servizi, integrato da un contratto integrativo aziendale.

1) 3) Funzionamento

Tali spese ammontano a € 798.401 e comprendono le seguenti tipologie di spesa:

Acquisto di beni e servizi	256.800
Godimento beni di terzi	111.268
Oneri diversi di gestione	430.333
Totale	798.401

Prosegue lo sforzo teso alla riduzione massima di tali oneri, in un'ottica di contenimento dei costi, in particolare i costi per beni e servizi e godimento beni di terzi sono stati ridotti progressivamente del 54% rispetto al Bilancio di previsione 2014, a compensazione della progressiva diminuzione delle entrate ed in ottemperanza degli ulteriori tagli di spesa previsti dalle disposizioni della Legge 160/2019 e dalle indicazioni delle relative Circolari attuative.

I costi per l'acquisto di beni e servizi. Tra le spese rientrano le spese postali, telefoniche, connettività internet, materiali di consumo, manutenzioni, pulizie, utenze e spese condominiali, canoni per servizi informatici, assicurazioni, spese di vigilanza, trasporti, elaborazione stipendi, canoni di assistenza tecnica, servizi amministrativi, rimborsi spese varie dipendenti, buoni pasto, costi per la sicurezza del personale, assistenza sanitaria integrativa, ospitalità organi collegiali, rimborso spese organi collegiali, spese presidenza, spese amministrative, cancelleria, acquisto di beni strumentali inferiori a 516 euro, spese e commissioni bancarie, libri giornali e riviste, studi e incarichi di consulenza occasionale, missioni e trasferte dipendenti per attività ordinaria, formazione professionale, spese di rappresentanza e pubblicità e altre spese varie.

In particolare è stato considerato un aumento nella stima dei costi per i consumi energetici (energia elettrica e climatizzazione) in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici.

La voce Godimento beni di terzi comprende l'importo dei canoni di locazione stimati delle sedi in euro 108.768. Il contratto di locazione in essere scade il 30/06/2027. L'importo si prevede sensibilmente ridotto rispetto al passato, stante la riduzione degli spazi utilizzati e a fronte della necessità di una significativa riduzione delle spese di funzionamento. Sono altresì compresi in tale voce i noleggi di apparecchiature e stampanti multifunzionali, per complessivi 2.500 euro.

Gli Oneri diversi di gestione comprendono le imposte (€40.000) previste a carico dell'esercizio, oltre il versamento dell'importo derivante dai tagli previsti dalla Legge 122/2010 € 43.858,77, L. 135/2012 € 83.818,79 e L. 89/2014 € 41.909,40 ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato, per complessivi 169.586,96 considerata la maggiorazione del 10% rispetto agli importi dovuti nell'esercizio 2018, così come previsto dalla Legge 160/2019 (Finanziaria 2020) e dalle successive Circolari Ministeriali n. 34 del 19 dicembre 2019 e n. 9 del 21 aprile 2020.

L'importo complessivo di € 385.609,26 comprende la stima dell'ulteriore versamento al Bilancio dello Stato per 216.022,30 euro per come quantificato in sede dell'accertamento ispettivo di cui in premessa.

Il versamento al Bilancio dello Stato è stato prudenzialmente previsto in attesa dei chiarimenti che dovranno pervenire, come già anticipato in premessa, a seguito della recente sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittime le disposizioni che nel periodo 2017/2019 -stabilirono a carico delle Camere di Commercio (quindi delle loro Unioni) l'onere del versamento.

B1) 4) Ammortamenti e accantonamenti

Si prevedono € 12.500, principalmente riferibili alle quote di ammortamento di hardware e software e altre spese di natura pluriennale.

B2) Attività finanziate con la quota associativa

La stima per iniziative di promozione finanziate con quota associativa è quantificabile in 28.940 euro.

B2) 1) Iniziative di promozione finanziate con quota associativa

Ammontano complessivamente a 28.940 euro e rientrano in questa voce di spesa:

- Informazione economica e altre iniziative per 5.000 euro;
- Quote associative e contributi consortili per euro 23.940 di seguito elencati.

Quote associative	
Aiccon Associazione Italiana promozione Cultura Cooperazione e Non Profit	3.000
Enoteca Regionale	500
Isnart	3.000
Prometeia	1.000
Promos Italia	14.000
Contributi consortili	
Infocamere	2.440

Totale quote associative e contributi consortili	23.940
---	---------------

Le iniziative di promozione fanno riferimento alle linee e al programma di attività per il 2023 a cui si rimanda per i dettagli.

B2) 2) Studi, ricerche e indagini finanziate con quota associativa

Nel preventivo non si prevedono stanziamenti per l'anno in corso.

B2) 3) Assistenza e servizi camerari finanziati con quota associativa

Nel preventivo non si prevedono stanziamenti per l'anno in corso.

B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo

Come evidenziato, il Comitato esecutivo dell'Unioncamere Italiana non ha ancora approvato i finanziamenti per i progetti delle diverse sezioni del Fondo di perequazione 2021 -2022.

L'importo stanziato si riferisce alla stima della competenza dei progetti del Fondo di Perequazione 2021 – 2022 che verranno avviati nel corso del 2023.

B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate

La stima per gli Altri progetti finanziati con risorse vincolate, è quantificabile in 102.908 euro.

Rientrano in questa voce di spesa:

Iniziative per l'internazionalizzazione	60.000
Progetti comunitari	40.158
Progetti di sistema	2.750
Totale	102.908

Le iniziative per l'internazionalizzazione sono effettuate in accordo con le Camere di Commercio e la Regione Emilia Romagna.

I progetti di sistema riguardano le attività di supporto per l'internazionalizzazione, finanziati con risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale del 20% ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L. 580/1993 modificata dal D.L. 219/2016.

Le linee di intervento sono dettagliate nel programma di attività 2023.

B5) Attività finanziate da altri contributi

Lo stanziamento previsto di € 909.930 riguarda:

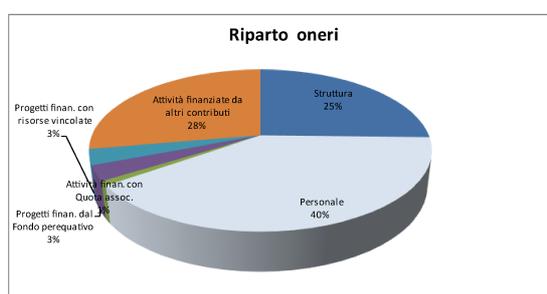
Iniziative per il turismo	516.457
Seminari ambientali	7.350
Studi ricerche e indagini	386.123

Relativamente alle iniziative per il turismo previste in 516.457 (ad APT Servizi srl come da intesa per la promozione turistica sottoscritta con tra il sistema delle Camere di Commercio e la Regione Emilia-Romagna) è stato previsto di confermare anche per il 2023 il sostegno delle Camere ai progetti ed alle iniziative di promozione turistica realizzate tramite APT Servizi srl.

Sono confermate le attività di monitoraggio dell'economia regionale, sintetizzate nel Rapporto annuale e articolate in osservatori settoriali o tematici.

Le linee di intervento sono dettagliate nel programma di attività 2023.

Di seguito la rappresentazione grafica del riparto degli oneri imputati al Bilancio preventivo:



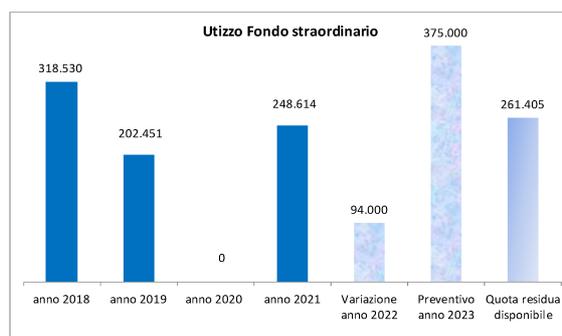
D) Gestione Finanziaria

Eventuali proventi derivanti da interessi e distribuzione di dividendi in società partecipate verranno contabilizzati a consuntivo, nel rispetto del requisito della prudenza.

Utilizzo fondo rischi euro 375.000

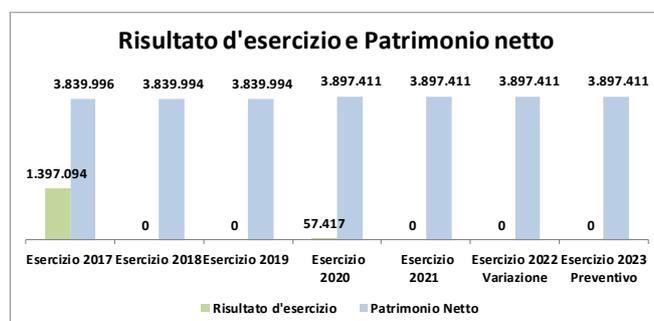
Nel bilancio preventivo 2023 si prevede un risultato in pareggio mediante l'utilizzo di una quota di 375.000 euro del Fondo straordinario per il finanziamento delle attività stanziato nel 2017 con delibera della Giunta del 14 settembre 2017 per un valore complessivo di 1.500.000 euro a fronte della riduzione dei contributi a carico della Camere di Commercio nella fase del riordino del sistema camerale.

Il fondo straordinario è stato utilizzato per 318.530 nel 2018, 202.451 nel 2019, 248.614 nel 2021 (nessun utilizzo nell'anno 2020) e si presume verrà utilizzato per un valore di 94.000 euro nel 2022 e 375.000 euro nel 2023.



Patrimonio netto dell'associazione

Il Patrimonio netto dell'associazione risultante dal bilancio di esercizio 2021 è pari a 3.897.411. Di seguito viene rappresentata la proiezione del Patrimonio netto con la rilevazione dei risultati economici presunti al 2023.



* * *

Signori Consiglieri,

il Bilancio preventivo 2023 chiude in pareggio, mediante l'utilizzo di quota parte residuale del Fondo straordinario per il finanziamento di attività, progetti e servizi stanziato per il triennio 2018-2020. Il Fondo suddetto di importo pari a 1.500.000 euro era stato deliberato dalla Giunta del 14 settembre 2017 per fare fronte all'ulteriore riduzione dei contributi a carico delle Camere di Commercio, conseguenza del taglio del 50 per cento del diritto annuale camerale, nell'ottica di continuare a destinare risorse in misura significativa per la realizzazione di iniziative, progetti ed attività, pur a fronte di importanti riduzioni nei costi di struttura. L'utilizzo del Fondo nel periodo 2018-2022 è stato parziale, grazie al reperimento di risorse al di fuori dei contributi associativi camerale ed alla riduzione dei costi di gestione, lasciando una disponibilità residua di oltre 600.000 euro, con la quale far fronte ad eventuali necessità nel biennio 2023-2024. Si confida inoltre che il ricorso alle disponibilità del Fondo straordinario a consuntivo annuo possa ridursi ulteriormente rispetto a quanto preventivato.

I bilanci di esercizio di bilancio 2018, 2019, 2020 e quello del 2021 sono stati importanti per l'Unione regionale, in un contesto di incertezza principalmente correlato al completamento – ancora da attuarsi – degli accorpamenti delle Camere regionali ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Decreto Mise dell'8 agosto 2017. In questi anni l'Unione regionale ha dimostrato di poter essere istituzione servente le Camere in vari ambiti d'attività, di essere un centro di coordinamento, servizio, stimolo e di interlocuzione istituzionale con l'Ente Regione. L'impegno profuso ha portato ad un consolidamento ed efficientamento del rapporto tra Unione regionale e Camere associate. A fronte della riduzione di risorse a disposizione delle Camere di Commercio, sono sorti anche nuovi compiti e funzioni, quindi nuove sfide che le Camere, e l'intero Sistema camerale si trovano a dover affrontare per sostenere le imprese nell'intercettare la ripresa successiva alla crisi economica indotta prima dalla pandemia da Covid-19 e dagli aumenti dei costi energetici.

In questo senso sarà necessario confermare la coesione organizzativa ed operativa all'interno del sistema camerale regionale (e nazionale), in un contesto di crescente e fattiva collaborazione con la Regione Emilia Romagna.

Lo schema di bilancio per il 2023 è stato predisposto con oculatezza per quanto riguarda le spese di funzionamento della struttura, al fine di perseguire l'obiettivo di assicurare il massimo delle risorse da destinare a favore dello sviluppo economico regionale e dei servizi di supporto alle Camere di Commercio, nel rispetto delle normative vigenti. Ciò tenuto anche conto degli adeguamenti/adempimenti correlati alla sentenza del Consiglio di Stato citata in premessa che con ogni probabilità comporteranno un aggravio di costi a carico dell'Ente.

Per l'illustrazione delle linee di lavoro previste per il prossimo anno, si rinvia al Programma di attività 2023, che prende a riferimento e si inserisce a pieno titolo nel Documento di Linee strategiche per il triennio 2022-2024.

La Giunta invita pertanto ad approvare la presente Relazione, il Programma di attività 2023, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2023, nonché l'aliquota contributiva ordinaria, che si propone di fissare per il 2023 al 2,70 per cento.

Bologna, 10 novembre 2022

Il Presidente
Alberto Zambianchi

In ottemperanza agli obblighi previsti dal Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati predisposti:

1. Budget economico annuale
2. Budget economico pluriennale
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA - BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)				
	2023		VARIAZIONE 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi				
c) contributi in conto esercizio		2.885.629		4.393.466
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio	-		-	
c2) contributi da Regione	213.000		529.300	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.506.377		3.770.753	
c4) contributi dall'Unione Europea	166.252		93.413	
d) contributi da privati		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali		-		-
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi		27.500		57.672
2) variazione delle riman. prod. in corso lavorazione, semilav. e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		-		-
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	-		-	
Totale valore della produzione (A)		2.913.129		4.451.138
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		500		300
7) per servizi		1.421.578		2.568.603
a) erogazione di servizi istituzionali	1.141.778		2.333.748	
b) acquisizione di servizi	256.300		219.055	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		1.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	23.500		14.800	
8) per godimento beni di terzi		111.268		219.036
9) per il personale		1.311.950		1.327.350
a) salari e stipendi	878.800		907.200	
b) oneri sociali	260.000		244.000	
c) trattamento fine rapporto	100.000		100.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	73.150		76.150	
10) ammortamenti e svalutazioni		12.500		8.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.500		8.500	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-		-	
11) variazioni delle riman. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		-		-
14) oneri diversi di gestione		390.333		390.140
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	385.609		385.609	
b) altri oneri diversi di gestione	4.724		4.531	
Totale costi (B)		3.248.129		4.513.929
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 335.000		- 62.791
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				

16) altri proventi finanziari		-		5.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		5.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (15 +16-17 +-17 bis)		-		5.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				
Risultato prima delle imposte		-335.000		-57.791
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		40.000		36.209
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-375.000		-94.000
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti /utilizzo f.do rischi		375.000		94.000
TOTALE A PAREGGIO		0		0

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 c. 2 D.M. 27.03.2013)

	2023		2024		2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	-	-				
	-	-				
a) contributo ordinario dello stato	-	-		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	-		-		-
b1) con lo Stato	-	-		-		-
b2) con le Regioni	-	-		-		-
b3) con altri enti pubblici	-	-		-		-
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi	-	-		-		-
c) contributi in conto esercizio	-	2.885.629		2.900.207		2.899.207
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio	-	-		-		-
c2) contributi da Regione	213.000	-	213.000		213.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.506.377	-	2.530.207		2.530.207	
c4) contributi dall'Unione Europea	166.252	-	157.000		156.000	
d) contributi da privati	-	-		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali	-	-		-		-
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	-	27.500		38.899		36.399
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-		-		-
5) altri ricavi e proventi	-	-		-		-
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-	-		-		-
b) altri ricavi e proventi	-	-		-		-
Totale valore della produzione (A)	-	2.913.129		2.939.106		2.935.606
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-	-				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	500		500		500
7) per servizi	-	1.421.578		1.432.727		1.429.227
a) erogazione di servizi istituzionali	1.141.778	-	1.167.427		1.163.927	
b) acquisizione di servizi	256.300	-	248.800		248.800	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-	-	-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	23.500	-	16.500		16.500	
8) per godimento beni di terzi	-	111.268		52.500		52.500
9) per il personale	-	1.311.950		1.393.800		1.393.800
a) salari e stipendi	878.800	-	978.800		978.800	
b) oneri sociali	260.000	-	307.000		307.000	
c) trattamento fine rapporto	100.000	-	105.000		105.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-		-	
e) altri costi	73.150	-	3.000		3.000	
10) ammortamenti e svalutazioni	-	12.500		15.000		15.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	5.000		5.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.500	-	10.000		10.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-	-	-		-	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-		-		-
12) accantonamento per rischi	-	-		-		-

13) altri accantonamenti	-	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	-	390.333	4.579	4.579	4.579
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	385.609	-	-	-	-
b) altri oneri diversi di gestione	4.724	-	4.579	4.579	4.579
Totale costi (B)	-	3.248.129	2.899.106	2.895.606	2.895.606
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	- 335.000	40.000	40.000	40.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	-
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-	-	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-	-
a) interessi passivi	-	-	-	-	-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-
c) altri interessi ed oneri finanziari	-	-	-	-	-
17 bis) utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	-	-	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
18) rivalutazioni	-	-	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
19) svalutazioni	-	-	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	-	-	-	-	-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	-	-	-	-	-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	-	- 335.000	40.000	40.000	40.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	-	40.000	40.000	40.000	40.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-	- 375.000	-	-	-
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti /utilizzo f.do rischi	-	375.000	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	-	0	0	0	0

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA -PREVISIONI DI ENTRATA (art. 9 c.1 D.M. 27.03.2013) - BILANCIO PREVENTIVO 2023

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	
II	Trasferimenti correnti	3.455.049
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.424.877
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	30.172
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	31.116
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	31.116
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	-
II	Altre entrate da redditi di capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi di capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi da assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	
II	Trasferimenti in conto capitale	
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
II	Alienazione di attivita' finanziarie	-
III	Alienazione di titolo obbligazionari a breve termine	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	ACCENSIONE PRESTITI	
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	433.835
	PREVISIONE TOTALE DI ENTRATA	3.920.000

USCITE

		011	016	032	032	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	
		005	005	002	003	
LIVELLO	DESCRIZIONE VOCE	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	TOTALE SPESE
		4	4	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	1	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e affari esteri	Servizi generali	
I	SPESE CORRENTI	1.666.913	618.037	18.000	924.560	3.227.509
II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	565.356	298.453	-	344.992	1.208.800
III	Retribuzioni lorde	443.754	234.259	-	270.788	948.800
III	Contributi sociali a carico dell'ente	121.602	64.194	-	74.204	260.000
II	IMPOSTE E TASSE	-	-	-	430.109	430.109
II	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	234	123	-	143	500
III	Acquisto di beni non sanitari	234	123	-	143	500
III	Acquisto di servizi non sanitari	1.095.991	316.646	-	106.063	1.518.700
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	40.000	40.000
III	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	40.000	40.000
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su Mutui e altri finanziamenti	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	5.332	2.815	18.000	3.254	29.400
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	5.332	2.815	-	3.254	11.400
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	18.000	-	18.000
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	30.000	30.000
II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-	-	-	30.000	30.000
III	BENI MATERIALI	-	-	-	30.000	30.000
III	BENI IMMATERIALI	-	-	-	-	-
III	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
II	ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di quote Fondi comuni di investimento	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-
II	USCITE PER PARTITE DI GIRO	4.396.475	1.086.016	-	-	5.482.491
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-
III	Versamenti di ritenute su redd. Lav. dipendente	-	-	-	-	-
III	Versamenti di ritenute su redd. Lav. Autonomo	-	-	-	-	-
III	Altre uscite per partite di giro	4.396.475	1.086.016	-	-	5.482.491
	PREVISIONE TOTALE GENERALE DELLE USCITE	6.063.388	1.704.053	18.000	954.560	8.740.000

INDICATORI 2023

011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE

005 - REGOLAMENTAZIONE, INCENTIVAZIONE DEI SETTORI IMPRENDITORIALI, RIASSETTI INDUSTRIALI, SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA, LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE, TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Livello di copertura dei settori economici mediante indagini statistiche	Efficienza	%	Numero di settori per cui è stata realizzata almeno un'indagine statistica nell'anno "n"/Totale settori economici interessati (Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Cooperazione, Terzo settore)	Rilevazione interna UR	Misura la copertura dei settori economici mediante indagini statistiche effettuate dall'Unione regionale
Grado di diffusione del programma comune per la gestione associata del monitoraggio dell'economia e della statistica	Efficacia	%	Iniziative (convegni, seminari, pubblicazioni, ecc) realizzate dalle CCIAA che si basano su indagini curate dalla UR nell'anno "n" /Totale iniziative tematiche realizzate dalle CCIAA nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il grado di "utilizzo" da parte delle CCIAA delle indagini effettuate dalla UR inserite nel programma comune per sperimentare la gestione associata di studi e statistica
Volume medio di attività gestita dal personale addetto al Centro studi	Efficienza	Numero	N° di pubblicazioni, studi e ricerche realizzate nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'efficienza con cui l'UR gestisce il servizio di pubblicazioni statistiche e di analisi dell'economia regionale
Incidenza del personale dedicato alle attività del Centro studi	Qualità	%	Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n" /Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'UR nell'offrire servizi relativi all'attività del Centro Studi

016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

005 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di adesione delle imprese agli interventi integrati promossi dall'UR di internazionalizzazione	Efficacia	Numero	Totale imprese aderenti alle iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'UR/Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'UR nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il numero medio di imprese che partecipano alle iniziative in materia di internazionalizzazione da parte dell'UR
Capacità dell'UR di attirare risorse di cofinanziamento per progetti integrati di internazionalizzazione	Volume	%	Volume di cofinanziamenti concessi alla UR per progetti integrati di internazionalizzazione nell'anno "n"/Volume totale cofinanziamenti concessi all'UR nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura la capacità di sviluppare partnership e relazioni con altri soggetti in materia di internazionalizzazione rispetto alle altre linee di attività
Incidenza personale dedicato alle attività di internazionalizzazione	Qualità	%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di internazionalizzazione nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'UR nell'offrire servizi di internazionalizzazione

032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

004 - SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Tempestività dei pagamenti	Qualità	Numero	L'indicatore è determinato rapportando la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento per ciascuna fattura moltiplicati per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento alla somma complessivamente pagata nel periodo medesimo.	Portale PCC	Misura la tempestività della UR nel pagare le fatture passive. L'indicatore di segno negativo segnala i giorni medi ponderati di anticipo rispetto alla scadenza.

INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI (TRASVERSALI)

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Incidenza costi strutturali	Economico patrimoniale	%	Oneri di struttura/Totale Oneri di gestione corrente	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di destinare risorse per interventi a favore delle Camere
Incidenza delle entrate per servizi	Economico patrimoniale	%	Proventi da cofinanziamenti progetti e da gestione di servizi commerciali /Totale proventi gestione corrente	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di reperire autonomamente risorse dal mercato